



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
"BENEDETTO CROCE"  
SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE  
*Via Olivieri – 83040 Flumeri (AV)*

*Sedi associate in Carife, Castel Baronia, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Villanova del Battista, Zungoli*  
e-mail: [avic807001@istruzione.it](mailto:avic807001@istruzione.it) - PEC: [avic807001@pec.istruzione.it](mailto:avic807001@pec.istruzione.it)

# NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI INCENDIO, TERREMOTO & Altro

D. Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09

## 2024/2025

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Michele D'AMBROSIO

## INDICE

### Sommario

INDICE .....	2
<b>SCOPI &amp; DEFINIZIONI. ....</b>	<b>3</b>
<b>DEFINIZIONI.....</b>	<b>4</b>
<b>COMBUSTIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>COMBURENTE.....</b>	<b>4</b>
<b>COMBUSTIBILE .....</b>	<b>5</b>
<b>TEMPERATURA.....</b>	<b>5</b>
<b>PROCEDURE DI EMERGENZA.....</b>	<b>5</b>
<b>INCARICATI DELLE MISURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE (SAA).....</b>	<b>5</b>
<b>LUOGO SICURO .....</b>	<b>5</b>
<b>PERCORSO PROTETTO .....</b>	<b>5</b>
<b>USCITA DI PIANO .....</b>	<b>5</b>
<b>VIA DI FUGA (DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA) .....</b>	<b>5</b>
<b>ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA .....</b>	<b>5</b>
<b>SEGNALETICA DI SICUREZZA .....</b>	<b>6</b>
<b>DESIGNAZIONE DEGLI INCARICHI .....</b>	<b>6</b>
<b>NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA.....</b>	<b>7</b>
<b>NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO.....</b>	<b>7</b>
<b>NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO .....</b>	<b>13</b>
<b>FUGHE DI GAS O ESPLOSIONI .....</b>	<b>15</b>
<b>GESTIONE INFORTUNI.....</b>	<b>16</b>
<b>SVERSAMENTI SOSTANZE ORGANICHE.....</b>	<b>17</b>
<b>RACCOMANDAZIONI FINALI.....</b>	<b>18</b>
<b>COMPORTEMENTI GENERALI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA.....</b>	<b>19</b>
<b>ENTI ESTERNI DI PRONTO SOCCORSO.....</b>	<b>19</b>

## SCOPI & DEFINIZIONI.

La presente relazione costituisce un piano d'intervento per i casi di emergenza che si possono verificare negli edifici scolastici.

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica, o di una parte di essa, dall'edificio scolastico e dagli spazi limitrofi può manifestarsi per le cause più disparate. La tipologia degli incidenti ipotizzabili è infatti piuttosto varia e dipende non solo dalla presenza di zone a rischio all'interno della scuola, ma anche dalla sua collocazione nel territorio e dal verificarsi di eventi dolosi o calamità naturali. Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio, sono generalmente i seguenti:

- ✓ incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (ad esempio nei magazzini, nei laboratori, nella centrale termica, nelle biblioteche o in locali in cui sia presente un potenziale rischio d'incendio);
- ✓ incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
- ✓ un terremoto;
- ✓ crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- ✓ ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico.

Il piano definisce compiti e responsabilità di ciascuna persona presente nell'edificio (docenti e non docenti) e le modalità per gli interventi in situazioni di emergenza. E', in particolare, definita l'organizzazione per il coordinamento, le comunicazioni e le azioni necessarie per affrontare qualsiasi situazione d'emergenza che si dovesse verificare negli edifici scolastici.

Il piano di emergenza contiene chiare istruzioni scritte in merito a :

- ✓ i doveri del personale incaricato per la sicurezza antincendio;
- ✓ le misure da adottare per il personale a rischio, per le ditte esterne;
- ✓ le procedure per i collegamenti con i Vigili del Fuoco in caso di intervento;
- ✓ le caratteristiche planimetriche (distribuzione dei luoghi, vie di esodo, murature, corridoi, scale, luoghi sicuri di raccolta);
- ✓ i mezzi di spegnimento (tipo, numero, ubicazione).

### I possibili rischi

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica, o di una parte di essa, dall'edificio scolastico, può manifestarsi per le cause più disparate. La tipologia di incidenti ipotizzabili dipende dalla presenza di zone a rischio all'interno della scuola, ma anche

---

dalla sua collocazione nel territorio e dal verificarsi di eventi dolosi o calamità naturali.

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio, sono generalmente i seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico;
- un terremoto;
- inondazione, alluvione;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno;
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo di Istituto.

### Percorsi di esodo e luoghi sicuri

Le vie di esodo, i punti di raccolta, i dispositivi di sicurezza (estintori, idranti, ecc.) sono chiaramente riportati nelle planimetrie che illustrano i piani dell'edificio, collocate in buona vista nei diversi locali scolastici. Si raccomanda di prenderne accuratamente visione e farne eventualmente oggetto di analisi anche da parte degli alunni.

Le piante sono integrate dalle indicazioni sull'ordine di esodo dalle aule verso il luogo sicuro, che saranno affisse insieme alle stesse.

Il personale docente dovrà:

- informare adeguatamente gli alunni sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a sé stessi e agli altri;
- illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico (vedi: NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA).

### **DEFINIZIONI**

#### **COMBUSTIONE**

La combustione è un fenomeno chimico il cui risultato è il fuoco con produzione di grandi quantità di energia sotto forma di calore e luce. Il fenomeno può essere rappresentato graficamente dall'immagine di un triangolo i cui lati sono rispettivamente: il comburente, il combustibile e la temperatura.

#### **COMBURENTE**

Generalmente è l'ossigeno [ O<sub>2</sub> ] contenuto nell'aria che permette al combustibile di bruciare.

## **COMBUSTIBILE**

E' la sostanza (solido, liquido o gas) in grado di bruciare. Di norma il combustibile deve trovarsi allo stato gassoso affinché la reazione chimica avvenga; fanno eccezione il carbone ed alcuni metalli come il magnesio.

## **TEMPERATURA**

E' la temperatura minima di infiammabilità di ciascun combustibile che emetta vapori in quantità sufficiente da formare una miscela incendiaria con il comburente.

## **PROCEDURE DI EMERGENZA**

Attivazione di risorse umane, procedure definite, apprestamenti tecnici per eliminare, modificare, attenuare le conseguenze derivanti da situazioni a rischio.

## **INCARICATI DELLE MISURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE (SAA)**

Il Servizio Antincendio Aziendale ( SAA) è un insieme di persone, sistemi e mezzi, interni alla scuola, con funzioni di prevenzione oltre che operative, finalizzate alla lotta Antincendio.

## **LUOGO SICURO**

Luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dall'effetto dell'incendio come le aree esterne al fabbricato.

## **PERCORSO PROTETTO**

Percorso caratterizzato da una adeguata protezione contro gli effetti di un incendio che può svilupparsi nella restante parte dell'edificio. Esso può essere costituito da un corridoio protetto, da una scala protetta o da una scala esterna.

## **USCITA DI PIANO**

Uscita che consente alle persone di non essere ulteriormente esposte al rischio diretto degli effetti di un incendio e che può configurarsi come segue:

- ✓ uscita che immette direttamente in luogo sicuro;
- ✓ uscita che immette in un percorso protetto attraverso il quale può essere raggiunta l'uscita che immette in luogo sicuro.

## **VIA DI FUGA (DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA)**

Percorso privo di ostacoli che permette un agevole deflusso permettendo alle persone di raggiungere un luogo sicuro nel più breve tempo possibile.

## **ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA**

Illuminazione ad intervento automatico in caso di mancanza di rete che fornisce per almeno 30 minuti livelli

di luminosità adeguata nei passaggi delle vie di fuga.

## **SEGNALETICA DI SICUREZZA**

Segnaletica che riferita ad un oggetto o ad una situazione trasmette visivamente, graficamente o con messaggio sintetico un messaggio di sicurezza.

Es. indicazioni della collocazione di estintori o direzione di fuga o comportamenti da tenere.

## **DESIGNAZIONE DEGLI INCARICHI**

A cura del Dirigente Scolastico sono identificati ed assegnati i compiti al personale docente e non che opera negli edifici. Ad ogni compito dovranno corrispondono almeno 2 responsabili, in modo da garantire una continuità della loro presenza.

### **RESPONSABILE DELL'EMERGENZA (NORMALMENTE DIRIGENTE SCOLASTICO O SUO DELEGATO):**

Addetto all'emanazione dell'ordine di evacuazione e che al verificarsi di una situazione di emergenza assume il coordinamento delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso.

### **PERSONALE INCARICATO DELLA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE.**

Il personale di vigilanza, una volta recepito l'ordine di evacuazione da immediate diffusione in tutti i locali tramite avvisi sonori od oralmente qualora tali sistemi non dovessero essere pienamente efficienti.

### **PERSONALE DI PIANO RESPONSABILE DEL CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE.**

Il personale di vigilanza coadiuvato dal personale docente garantiscono che quanto presente in tali piano venga recepito e che le operazioni vengano correttamente portate a termine, controllando il regolare deflusso e lo sgombero di tutti i locali.

### **PERSONALE INCARICATO DI EFFETTUARE LE CHIAMATE DI SOCCORSO:**

ai Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine, al Pronto Soccorso e ad ogni altro organismo ritenuto necessario, individuate nella figura dell'addetto alle emergenze.

### **PERSONALE INCARICATO DELL'INTERUZIONE DELLA EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, DEL GAS E DELL'ALIMENTAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA.**

Personale incaricato dell'uso e del controllo periodico dell'efficienza di estintori e idranti.

Il personale indicato nell'**Allegato B "Assetto squadre prevenzionistiche"**, con cadenza e secondo le indicazioni riportate, deve procedere alla verifica periodica di efficienza degli estintori ed eventualmente comunicare al dirigente scolastico la necessità di sostituzione.

### **PERSONALE ADDETTO AL CONTROLLO QUOTIDIANO DELLA PRATICABILITÀ DELLE USCITE DI SICUREZZA E DEI PERCORSI PER RAGGIUNGERLE.**

Gli addetti alla vigilanza degli alunni (personale ATA e/o personale esterno) devono controllare prima dell'avvio e durante le lezioni che tutte le uscite d'emergenza e i percorsi per raggiungerle siano sgombre e di facile fruizione.

Inoltre a cura dei **docenti in ogni classe** devono essere individuati ed annotati nel “**Modello istruzioni di Sicurezza da affiggere nelle classi**” allegato alla **pag.15** della **Scheda nr.1**, gli alunni cui attribuire le seguenti mansioni:

1 alunno apri-fila, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;

1 alunno serra-fila, con il compito di chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro.

Per ogni incarico dovranno essere indicati i sostituti.

Tali incarichi vanno sempre eseguiti sotto la diretta sorveglianza dei docenti.

## **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA**

Il Comportamento dell'uomo in condizioni di emergenza

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone si possono avere situazioni di emergenza che modificano le condizioni di agibilità degli spazi ed alterano comportamenti e rapporti interpersonali degli utenti. Ciò causa una reazione che, specialmente in ambito scolastico, può risultare pericolosa poiché non consente il controllo della situazione creatasi, coinvolgendo un gran numero di persone e rendendo difficili eventuali operazioni di soccorso. Questi comportamenti sono da tutti conosciuti con il termine «panico», che identifica il comportamento di persone quando vengono a trovarsi in condizioni di pericolo imminente. Il panico si manifesta con diversi tipi di reazioni emotive: timore e paura, oppressione, ansia fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche, nonché particolari reazioni dell'organismo quali accelerazioni del battito cardiaco, tremore alle gambe, difficoltà di respirazione, aumento o caduta della pressione arteriosa, giramenti di testa e vertigini. Tutte queste condizioni possono portare le persone a reagire in modo non controllato e razionale. In una situazione di pericolo, sia essa presunta o reale, e in presenza di molte persone, il panico può manifestarsi principalmente in due modi:

il coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, con invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione;

l'istinto all'autodifesa con tentativi di fuga che comportano l'esclusione degli altri, anche in forme violente, con spinte, corse, affermazione dei posti conquistati verso la salvezza.

Allo stesso tempo possono venire compromesse alcune funzioni comportamentali quali l'attenzione, il controllo dei movimenti, la facoltà di ragionamento.

Tutte queste reazioni costituiscono elementi di grave pericolo.

I comportamenti di cui abbiamo parlato possono essere modificati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano.

Il piano di evacuazione può dare un contributo fondamentale in questa direzione consentendo di:

essere preparati a situazioni di pericolo;

stimolare la fiducia in se stessi;

indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti;

controllare la propria emozionalità e saper reagire all'eccitazione collettiva.

In altre parole tende a ridurre i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilita le operazioni di allontanamento da luoghi pericolosi.

## **NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO**

### **INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI**

1. Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di

sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.





2. Utilizzare gli estintori come da addestramento:
  - una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
  - se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
  - operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
  - dirigere il getto alla base delle fiamme;
  - non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
  - non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.
  
3. Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve areggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

#### **INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI**

1. Avvisare i Vigili del Fuoco.
2. Il coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola..
3. Interrompe l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile degli impianti.
4. Compartimentare le zone circostanti.
5. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

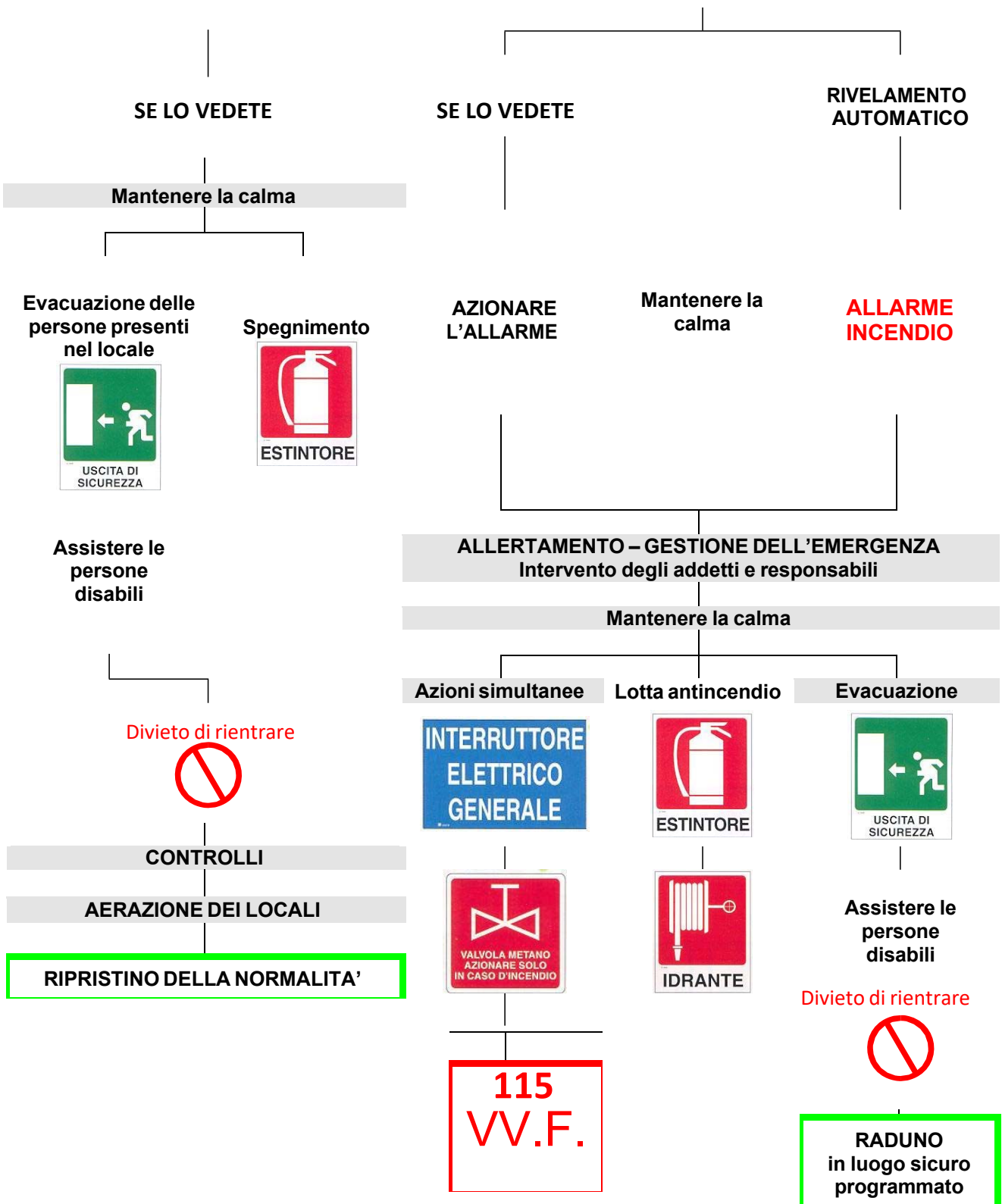


GESTIONE EMERGENZE	<i>Tipologia di emergenza : EMERGENZA INCENDIO</i>		
<p><b>Si può verificare un'emergenza incendio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ all'interno della scuola;</li> <li>✓ all'esterno della scuola.</li> </ul>			
<p><b>Misure preventive</b> Per prevenire il rischio incendio, il personale deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Evitare di accumulare materiali combustibili (arredi in legno, carta, plastica ecc.).</li> <li>✓ Il materiale infiammabile deve essere depositato in apposite zone di stoccaggio, convenientemente segnalate e delimitate.</li> <li>✓ Usare correttamente le apparecchiature elettriche in dotazione, evitando il sovraccarico delle prese (cavi volanti, basette, ecc.) e l'uso di apparecchiature personali;</li> <li>✓ spegnere, al termine del proprio lavoro, tutte le macchine ed evitare di lasciare materiale infiammabile sulle cattedre e sui banchi;</li> <li>✓ evitare l'accumulo di materiale cartaceo o comunque facilmente infiammabile, e non depositarlo lungo le vie di fuga e davanti alle uscite di sicurezza;</li> <li>✓ osservare scrupolosamente i divieti e/o gli obblighi previsti dalle specifiche segnaletiche (divieto di fumo, ecc.);</li> <li>✓ non rimuovere gli estintori dagli appositi sostegni se non per l'utilizzo specifico;</li> <li>✓ non posizionare suppellettili davanti agli estintori ed alla segnaletica di sicurezza predisposta.</li> </ul>			
<p><b>Misure di intervento</b> In caso di allarme incendio all'interno della scuola il personale addetto si porta immediatamente nella zona indicata e:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ verifica l'esistenza o meno dell'incendio e interviene con i mezzi di estinzione;</li> <li>✓ toglie subito la tensione a mezzo dell'interruttore generale;</li> <li>✓ controlla e facilita l'evacuazione delle persone presenti nella scuola;</li> <li>✓ valuta l'opportunità di chiamare i VV.F.</li> </ul> <p>In caso di allarme incendio nelle zone esterne alla scuola il personale deve evitare che il fumo dall'esterno possa invadere i locali. RICORDARE QUANTO SEGUE: Il fuoco non è sempre della stessa natura e, pertanto, va trattato in maniera diversa. Per una migliore individuazione delle caratteristiche del fuoco esso è stato classificato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-A: Fuochi di materiali solidi, generalmente di natura organica, la cui combustione avviene normalmente con produzione di braci che ardono allo stato solido (legno, carta, tessuti, gomma e derivati, ecc.);</li> <li>-B: Fuochi di liquidi infiammabili (benzina, solventi, ecc.) o di solidi che possono liquefarsi (cera, paraffina);</li> <li>-C: Fuochi di gas infiammabili (propano, acetilene, metano, ecc.);</li> <li>-D: Fuochi di metalli combustibili (alluminio, magnesio);</li> <li>-E: Fuochi di natura elettrica.</li> </ul> <p>Le lettere innanzi richiamate vengono riportate sulle attrezzature antincendio (estintori), ed individuano le tipologie di fuochi per le quali è idoneo l'estinguente contenuto nelle stesse. In caso di incendio prestare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- erogare la sostanza estinguente con precisione, evitando sprechi;</li> <li>- spegnere il fuoco iniziando dal focolaio più vicino per poi raggiungere il principale avendo cura di dirigere il getto alla base delle fiamme, come anche ad orientarlo né controvento, né contro le persone;</li> <li>- fare attenzione allorquando la sostanza estinguente viene utilizzata sui sistemi in tensione, assicurandosi che la stessa non sia conduttrice e che si operi mantenendo una opportuna distanza di sicurezza.</li> </ul> <p>Ricordarsi che l'acqua non può essere utilizzata per spegnere fuochi generati da gas (classe C), metalli (classe D) ed in presenza di sistemi in tensione (classe E). Gli estintori, non si caratterizzano solo per il materiale estinguente contenuto, che può essere di natura diversa, ma anche per la loro capacità contenitiva. Gli estintori portatili hanno un contenuto di estinguente non superiore a 10 Kg e poiché l'ottenimento del risultato di spegnimento di un incendio è proporzionale all'entità dell'intervento, bisogna fare buon uso degli estintori ed evitare sprechi di estinguente. L'estintore, dopo essere stato utilizzato, va rimesso nella posizione iniziale evitando di lasciarlo a terra dove rappresenterebbe un evidente pericolo. Al loro arrivo i VV.F. assumono la direzione dell'intervento ed il personale collabora con gli stessi. All'atto della richiesta di intervento dei VV.F. devono essere precisati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimensione dell'evento; Parte dei locali interessata; Materiali coinvolti; Mezzi di spegnimento esistenti.</li> </ul> <p>All'arrivo dei VV.F. il personale si metterà a loro disposizione fornendo anche informazioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni già effettuate; Ubicazione degli interruttori elettrici di alimentazione; Conformazione dei luoghi.</li> </ul>			
<b>Precauzioni di sicurezza</b>			
 <p><i>Proteggere le vie respiratorie da fumi o emissione di gas tossici</i></p>	 <p><i>Non usare acqua per spegnere incendi di parti elettriche in tensione</i></p>	 <p><i>Usare gli estintori per spegnere incendi di liquidi infiammabili, di gas infiammabili e di apparecchiature elettriche</i></p>	 <p><i>Chiamata di emergenza Vigili del Fuoco Tel. 115</i></p>
<p>Azioni successive all'intervento Nell'ipotesi che l'azione di spegnimento sia stata fatta direttamente dal personale della scuola, allora il focolaio, allorché estinto, non va mai abbandonato se non dopo che ci si sia accertati dell'impossibilità della sua riaccensione.</p>			

# COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI INCENDIO

**SI STA VERIFICANDO UN FOCOLAIO D'INCENDIO**

**SI STA VERIFICANDO UN INCENDIO**



# USO DELL' ESTINTORE



1) Fiamme e fumo rendono il fuoco difficile da spegnere perciò bisogna porsi con il vento dietro le spalle e spegnere il fuoco dall' alto verso il basso.



2) Non spruzzare l' estintore inutilmente, ma sempre dall' alto verso il basso.



3) In un incendio di piccola dimensione non si deve vuotare completamente l' estintore ma bisogna spegnere il fuoco con spruzzi intervallati in modo da lasciare una rimanenza nell' estintore stesso per un eventuale ripresa delle fiamme.



4) Un incendio di grande dimensione non va mai spento da soli ma bisogna utilizzare più estintori, uno per volta, attaccando le fiamme contemporaneamente da più parti.



5) Olio e benzina accesi (situati in contenitori aperti) non vanno mai spenti usando l' estintore dall' alto, ma dirigendo in maniera morbida gli spruzzi in piano con la superficie dei contenitori.

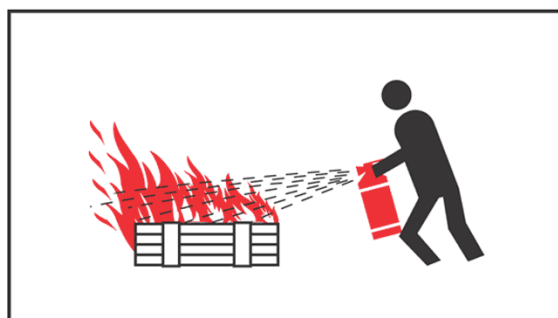
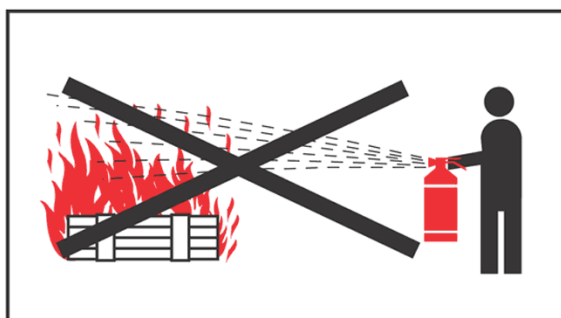


6) Una volta usato l' estintore, anche se vuoto o a metà, non va mai riposto, ma bisogna avvertire il Reparto Tecnico.



## USO DELL'ESTINTORE

1. TOGLIERE LA SPINA DI SICUREZZA
2. IMPUGNARE L'ESTINTORE
3. PREMERE A FONDO LA LEVA DI COMANDO E DIRIGERE IL GETTO ALLA BASE DELLE FIAMME



DOPO UTILIZZAZIONE IN LOCALI CHIUSI, AREARE

## NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

### Se ti trovi in un luogo chiuso:

- ✓ mantenere la calma;
- ✓ non precipitarsi fuori;
- ✓ restare nei locali riparati sotto i banchi o la cattedra... sotto l'architrave di una porta o vicino ai muri portanti;
- ✓ allontanarsi dalle finestre, da porte a vetri e da armadi;
- ✓ entrare nella stanza più vicina, se si è in un corridoio o in un vano scala;
- ✓ fare attenzione alla presenza di crepe (quelle orizzontali sono più pericolose di quelle verticali);
- ✓ in caso di forti lesioni dell'edificio evacuare i locali e dirigersi verso il punto di raccolta (luogo sicuro) senza attendere il segnale di evacuazione;
- ✓ non spostare eventuali persone traumatizzate, a meno che non siano in immediato pericolo di vita (crollo, incendio);
- ✓ segnalare ai soccorritori l'eventuale posizione di persone infortunate che si trovino all'interno dei locali.

### Se sei all'aperto:

- ✓ allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti;
- ✓ cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina.

<b>GESTIONE EMERGENZE</b>	<i>Tipologia di emergenza :</i>	<b>NORME ESSENZIALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI SISMA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ In caso di sisma evitare le situazioni di panico;</li> <li>✓ Portarsi in prossimità delle pareti e proteggere il capo con le mani;</li> <li>✓ Laddove possibile rannicchiarsi al di sotto dei banchi o delle cattedre;</li> <li>✓ Al termine della scossa sismica portarsi all'esterno del fabbricato prestando comunque assistenza alle persone presenti nella scuola ed in difficoltà o ferite;</li> <li>✓ All'esterno dell'edificio evitare di sostare sotto cornicioni o balconi.</li> </ul>		



# NORME DI COMPORTAMENTO

## In caso di terremoto

Se ti trovi a casa trova riparo...



Se ti trovi a scuola...



Se ti trovi all'aperto...



## COSA FARE...

### prima del terremoto



**INFORMATI SULLA CLASSIFICAZIONE SISMICA DEL COMUNE IN CUI RISIEDI** → Devi sapere quali norme adottare per le costruzioni, a chi fare riferimento e quali misure sono previste in caso di emergenza



**INFORMATI SU DOVE SI TROVANO E SU COME SI CHIUDONO I RUBINETTI DI GAS, ACQUA E GLI INTERRUTTORI DELLA LUCE** → Tali impianti potrebbero subire danni durante il terremoto



**EVITA DI TENERE GLI OGGETTI PESANTI SU MENSOLE E SCAFFALI PARTICOLARMENTE ALTI** → Fissa al muro gli arredi più pesanti perché potrebbero caderti addosso



**TIENI IN CASA UNA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO...** → una torcia elettrica, una radio a pile, un estintore ed assicurati che ogni componente della famiglia sappia dove sono riposti

### durante il terremoto



**SE SEI IN LUOGO CHIUSO CERCA RIPARO NEL VANO DI UNA PORTA...** → inseriti in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave perché ti può proteggere da eventuali crolli



**RIPARATI SOTTO UN TAVOLO** → È pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso









**NON PRECIPITARTI VERSO LE SCALE E NON USARE L'ASCENSORE** → Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire



**SE SEI IN AUTO, NON SOSTARE IN PROSSIMITÀ DI PONTI, DI TERRENI FRANOSI O DI SPIAGGE** → Potrebbero lesionarsi o crollare o essere investiti da onde di tsunami

**FUGHE DI GAS O ESPLOSIONI**




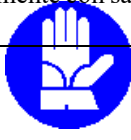


<b>GESTIONE EMERGENZE</b>	<b>Tipologia di emergenza : FUGHE DI GAS O ESPLOSIONE DI RECIPIENTI IN PRESSIONE</b>				
<p>Si può verificare una fuga di gas o un'esplosione di recipienti in pressione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ all'interno della scuola, all'esterno dei locali cucina;</li> <li>✓ all'esterno della scuola negli edifici posti nelle immediate vicinanze</li> </ul>					
<p>Misure preventive</p> <p>Per prevenire il rischio di fughe di gas o di esplosioni di recipienti in pressione, il personale addetto alla cucina deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Evitare l'accumulo in deposito di materiale infiammabile e recipienti in pressione oltre il quantitativo strettamente necessario per garantire il regolare funzionamento delle cucine a gas;</li> <li>✓ Evitare di depositare materiali combustibili (legno, carta, plastica ecc.) in corrispondenza di recipienti in pressione;</li> <li>✓ Per il deposito di recipienti in pressione e di materiale infiammabile devono essere allestite apposite zone di stoccaggio in spazi esterni all'aperto, convenientemente segnalate e delimitate;</li> <li>✓ Non lasciare mai recipienti in pressione, anche se vuoti, all'esposizione diretta dei raggi solari o di altre fonti di calore;</li> <li>✓ Durante la manipolazione dei recipienti in pressione è vietato fumare o usare fiamme libere.</li> </ul>					
<p>Misura di intervento</p> <p>In caso di fughe di gas o di esplosione di recipienti in pressione all'interno della scuola il personale si porta immediatamente nella zona indicata e:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ verifica l'esistenza o meno della fuga di gas o dell'esplosione e interviene con i mezzi di estinzione;</li> <li>✓ toglie subito la tensione a mezzo dell'interruttore generale;</li> <li>✓ controlla e facilita l'evacuazione delle persone presenti nella scuola;</li> <li>✓ valuta l'opportunità di chiamare i VV.F. .</li> </ul> <p>Al loro arrivo i VV.F. assumono la direzione dell'intervento ed il personale collabora con gli stessi.          All'atto della richiesta di intervento dei VV.F. devono essere precisati:          Dimensione dell'evento; Parte dei locali interessata; Materiali coinvolti; Mezzi di spegnimento esistenti.          All'arrivo dei VV.F. il personale si metterà a loro disposizione fornendo anche informazioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Azioni già effettuate; Ubicazione degli interruttori elettrici di alimentazione; Conformazione dei luoghi.</li> </ul>					
<b>Precauzioni di sicurezza</b>					
					
<i>Delimitare e segnalare le zone di deposito e di stoccaggio</i>	<i>Vietato fumare o usare fiamme libere durante la manipolazione di recipienti in pressione</i>	<i>Munirsi di estintori prima di manipolare recipienti in pressione</i>	<i>In caso di scoppio di recipienti di gas delimitare la zona e togliere la tensione elettrica</i>	<i>Proteggere le vie respiratorie per operare nella zona dell'incidente</i>	<i>Chiamata di emergenza Vigili del Fuoco Tel. 115</i>
<p>Azioni successive all'intervento :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Togliere il presidio alla zona oggetto dell'esplosione solo al cessare dell'emergenza.</li> <li>• Sarà compito dei VV. F. intervenuti sul luogo decretare la cessazione del pericolo.</li> </ul>					

**GESTIONE INFORTUNI**

<b>GESTIONE EMERGENZE</b>	<i>Tipologia di emergenza :</i>	<b>NORME ESSENZIALI DI COMPORTAMENTO PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEGLI INFORTUNI</b>
<p><b>Misure preventive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Non compiere operazioni o manovre che non siano di competenza e che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone;</li> <li>✓ utilizzare correttamente i macchinari e le attrezzature in dotazione;</li> <li>✓ non manomettere le protezioni esistenti sulle macchine, segnalando prontamente gli eventuali malfunzionamenti delle stesse;</li> <li>✓ non aprire o chiudere gli infissi spingendo sui vetri;</li> <li>✓ utilizzare in maniera propria gli arredi assegnati (non utilizzare le sedie, in particolare con ruote, per operare su scaffali o ripiani);</li> <li>✓ utilizzare le scale e gli scaletti, se in dotazione, in maniera adeguata e segnalare prontamente eventuali danni o rotture delle stesse;</li> <li>✓ scendere le scale con la dovuta attenzione segnalando prontamente l'eventuale distacco delle strisce antidrucciolo;</li> <li>✓ non utilizzare in maniera impropria gli scaffali sovraccaricandoli.</li> </ul> <p><b>Misure da attuare in caso di infortunio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ In caso di interventi di primo soccorso, in presenza di intervento su ferita sanguinante, proteggere le proprie mani con i guanti monouso forniti con il pacchetto di medicazione;</li> <li>✓ nel caso di piccolo infortunio aiutare l'interessato, utilizzando il pacchetto di medicazione presente;</li> <li>✓ nel caso di incidente provocato da contatto diretto o indiretto di parti in tensione, evitare di toccare l'infortunato senza aver prima interrotto tutti i circuiti elettrici;</li> <li>✓ nel caso di incidente traumatico non rimuovere l'interessato, assicurandosi che nella posizione acquisita possa liberamente respirare;</li> <li>✓ evitare la somministrazione di bevande alle persone prive di sensi;</li> <li>✓ nel richiedere l'intervento delle unità di soccorso esterno descrivere, anche in maniera generica, lo stato dell'infortunato, precisando se si tratta di incidente traumatico o di incidente medico (malore, svenimento o altro) ciò consentirà di far giungere sul posto una unità di soccorso predisposta per lo specifico intervento.</li> </ul>		



**SVERSAMENTI SOSTANZE ORGANICHE**

<b>GESTIONE EMERGENZE</b>	<i>Tipologia di emergenza :</i>	<b>FUORIUSCITA O SVERSAMENTI DI SOSTANZE ORGANICHE</b>						
<p>Si può verificare la fuoriuscita o lo sversamento di sostanze organiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ in prossimità dei servizi igienici per intasamenti od ostruzioni;</li> <li>✓ in prossimità dei pozzetti di raccolta;</li> <li>✓ lungo la linea fognaria;</li> <li>✓ - in prossimità delle vasche chiarificazione e di depurazione (vasche imhoff).</li> </ul>								
<p><b>Misure preventive</b></p> <p>Per prevenire la fuoriuscita o lo sversamento di sostanze organiche bisogna:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ far rispettare il divieto di gettare nei vasi igienici e negli scarichi assorbenti, pannolini e altro materiale che può provocare intasamenti od ostruzioni;</li> <li>✓ pulire periodicamente i pozzetti di raccolta;</li> <li>✓ far effettuare lo svuotamento periodico delle vasche di raccolta e di chiarificazione.</li> </ul>								
<p><b>Misure di intervento</b></p> <p>In caso di fuoriuscita o di sversamento di sostanze organiche, il personale addetto deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ utilizzare la segatura per raccogliere il materiale fuoriuscito o sversato;</li> <li>✓ raccogliere la segatura utilizzata in appositi recipienti e smaltirla nei contenitori per la raccolta di materiale organico;</li> <li>✓ lavare e disinfettare accuratamente le parti di pavimento interessate dalla fuoriuscita;</li> <li>✓ segnalare opportunamente la presenza di pavimenti bagnati.</li> </ul> <p><b>RICORDARE INOLTRE QUANTO SEGUE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ durante l'intervento utilizzare sempre GUANTI, MASCHERINE, OCCHIALI, ecc.;</li> <li>✓ non fumare né mangiare durante l'intervento;</li> <li>✓ dopo l'effettuazione dell'intervento lavarsi accuratamente con saponi o detergenti antibatterici.</li> </ul>								
<div style="text-align: center;">       </div> <p style="text-align: center;"><b>Precauzioni di sicurezza</b></p> <table style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td><i>Rischio Biologico</i></td> <td><i>Protezione degli occhi obbligatoria</i></td> <td><i>Protezione obbligatoria delle vie respiratorie</i></td> <td><i>Uso dei guanti impermeabili obbligatorio</i></td> <td><i>Uso di calzature antiscivolo obbligatorio</i></td> <td><i>Dopo l'intervento lavarsi accuratamente o detergenti antibatterici con saponi</i></td> </tr> </table>			<i>Rischio Biologico</i>	<i>Protezione degli occhi obbligatoria</i>	<i>Protezione obbligatoria delle vie respiratorie</i>	<i>Uso dei guanti impermeabili obbligatorio</i>	<i>Uso di calzature antiscivolo obbligatorio</i>	<i>Dopo l'intervento lavarsi accuratamente o detergenti antibatterici con saponi</i>
<i>Rischio Biologico</i>	<i>Protezione degli occhi obbligatoria</i>	<i>Protezione obbligatoria delle vie respiratorie</i>	<i>Uso dei guanti impermeabili obbligatorio</i>	<i>Uso di calzature antiscivolo obbligatorio</i>	<i>Dopo l'intervento lavarsi accuratamente o detergenti antibatterici con saponi</i>			

## RACCOMANDAZIONI FINALI

**Sistema comunicazione emergenze**

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro,

**SEGNALE DI ALLARME: SERIE DI ALMENO 10 SUONI INTERMITTENTI**

**SEGNALE DI EVACUAZIONE: UN SUONO CONTINUO E PROLUNGATO**

**SEGNALE DI CESSATO ALLARME: TRE SUONI INTERMITTENTI**

**IN CASO DI MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA I SEGNALI VERRANNO EMANATI CON FISCHIETTO e/o A VOCE**

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Serie di almeno 10 suoni intermittenti (circa 2 secondi)	In caso di <b>evento interno</b> chiunque si accorga dell'emergenza in caso di <b>evento esterno</b> il Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine Emergenza	Tre suoni intermittenti	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

## COMPORAMENTI GENERALI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

CHIUNQUE RILEVI UN PRINCIPIO D'INCENDIO O VENGA A CONOSCENZA DI ALTRE SITUAZIONI DI EMERGENZA:

- SE È PERSONA ADDESTRATA E TRATTASI DI UNA SITUAZIONE CHE EGLI STESSO RITIENE DI POTER AFFRONTARE INTERVIENE IMMEDIATAMENTE CON I MEZZI A DISPOSIZIONE, SEGNALANDO, SUCCESSIVAMENTE, LA SITUAZIONE DI EMERGENZA AL RESPONSABILE DELLA EVACUAZIONE DI EMERGENZA.
- SE CHI RILEVA IL PERICOLO NON È PERSONA ADDESTRATA O REPUTA DI NON POTER AFFRONTARE CON SICUREZZA ED EFFICACIA LA SITUAZIONE, PROVVEDE AD AZIONARE O A FAR AZIONARE IL SEGNALE DI ALLARME PER INFORMARE GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA.

L'ADDETTO ALL'EMERGENZA NON APPENA AVVERTE IL SEGNALE DI ALLARME, DEVE PORTARSI NEL LUOGO DELL'EMERGENZA E, QUALORA RITENGA DI NON POTER AFFRONTARE DIRETTAMENTE, CON EFFICACIA E SICUREZZA LA SITUAZIONE, DEVE:

- CONCORDARE, CON IL RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DI EMERGENZA, LA NECESSITÀ DI EVACUARE L'EDIFICIO
- CHIAMARE I COMPETENTI SERVIZI PUBBLICI DI EMERGENZA: VIGILI DEL FUOCO, PRONTO SOCCORSO, AMBULANZA, POLIZIA ETC. SECONDO LO SCHEMA CHE SEGUE:

### ENTI ESTERNI DI PRONTO SOCCORSO

<b>EMERGENZA SANITARIA</b>	<b>118</b>
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>
<b>SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA</b>	<b>113</b>
<b>PRONTO INTERVENTO (numero unico di emergenza europeo)</b>	<b>112</b>

In caso di malore o infortunio chiamare il numero: **118 – EMERGENZA SANITARIA**

“Pronto qui è la \_\_\_\_\_ (*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola secondaria*)  
sede di \_\_\_\_\_ (*Carife, Castel Baronia, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Villanova del  
Battista, Zungoli*) ubicata in Via \_\_\_\_\_ è richiesto il vostro intervento per un incidente.  
Il mio nominativo è \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è \_\_\_\_\_.  
Si tratta di \_\_\_\_\_ (*caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.*)  
la vittima è \_\_\_\_\_ (*rimasta incastrata, ecc.*)  
\_\_\_\_\_ (*c'è ancora il rischio anche per altre persone*)  
la vittima è \_\_\_\_\_ (*svenuta, non parla, non respira, sanguina  
abbondantemente, ecc.*)  
in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando \_\_\_\_\_ (*una  
compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, gambe in alto, ecc.*)  
mandiamo subito una persona che vi aspetti in località \_\_\_\_\_ (*sulla strada  
davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, ecc.*)